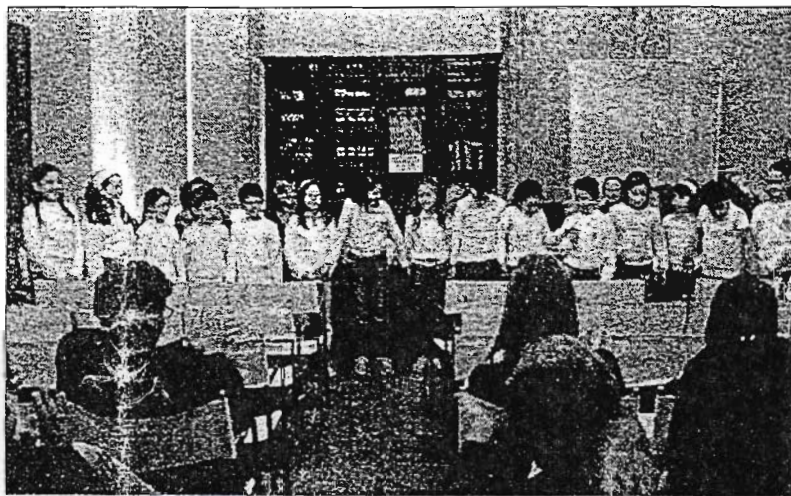


I bambini della primaria delle maestre Pie Filippini hanno vinto un importante concorso

Premiati i piccoli grandi compositori

Sono fra i dieci gruppi più bravi a livello internazionale

SPOLETO - (Ro.Sol.) "Per esser felici veramente basta poco più di niente". Termina così il testo della canzone scritta dai bambini della terza della scuola primaria della Maestre Pie Filippini "E. De Amicis" di Spoleto, una tra le dieci vincitrici del concorso internazionale "Un testo per noi - Festival della canzone europea dei bambini". Che vivrà il suo momento clou con la premiazione dei vincitori, con relativa esibizione in un palco di 120 metri quadrati allestito all'interno di un nuovo centro congressi, il tutto ripreso dalle telecamere Rai, il 2 e 3 febbraio 2008 a Levico Terme. Giovanissimi autori che, attraverso il testo intitolato "Niente di niente", hanno voluto lanciare un sorta di messaggio contro quel consumismo che il più delle volte, al giorno d'oggi, fa perdere di vista quali siano i reali valori morali della vita. Un messaggio che, a quanto pare, è stato ben recepito anche dalla giuria accreditata alla valutazione dei 125 testi partecipanti pervenuti agli organi competenti da molte parti d'Europa. La quale ha voluto inserire tra i dieci gruppi vincitori del concorso, appunto, anche i piccoli alunni spoletini. E sono stati proprio loro, i giovanissimi studenti della primaria "De Amicis", ad essere stati gli unici ed indiscussi protagonisti dell'incontro di ieri che ha voluto essere una doveroso e giusto tributo da parte degli amministratori locali agli artisti in erba. "E' una meraviglia, soltanto voi siete in grado di farci guardare le cose come verranno poi", sono state, tra le altre, le parole rivolte ai ragazzi presenti alla sala della giunta di via Giustolo dall'arcivescovo di Spoleto-Norcia, Riccardo Fontana. Il quale, rivolgendosi poi ai genitori presenti, ha lan-



I bambini delle maestre Pie Filippini ieri mattina per loro una "festa" in Municipio

ciato il monito di fare in modo "di spendere un po' più di cuore non solo per i propri figli ma anche per chi ha decisamente più bisogno di loro". Nel corso dello spettacolo del 2 e 3 febbraio a Levico Terme, il protago-

nista è solo ed unicamente il bambino attraverso tre forme espressive diverse. Quali la creatività, i testi delle canzoni, infatti, sono state "inventate" e sono frutto di un lavoro scolastico con un lavoro di gruppo, la vo-

calità, che sarà supportata dal coro Piccole Colonne, e l'espressività corporea, alle classi vincitrici spetterà anche il compito di "animare" la propria canzone, vestite a tema con il testo realizzato.